Anno 63 — Giovedì 8 Marzo 1928 - Anno VI — N. 58

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 16 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

LA CAMERA DISCUTE IL BILANCIO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DEL CULTO

La Seduta

ROMA, 7.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza del Vice-presidente ACERBO.

Si svolgono alcune interrogazioni.

BISI, Sottosegretario per l'Economia Nazionale, risponde all'on. Barbiellini-Amidei che le visite ordinarie dei cavalli [illegible] nelle due circoscrizioni di Cremona e Reggio Emilia hanno dato per la prima una percentuale di stalloni idonei superiore a quella seconda. Tale differenza è dovuta al diverso progresso e al diverso orientamento della ippicoltura nelle due circoscrizioni.

BARBIELLINI-AMIDEI prende atto e se ne soddisfa.

Si approvano senza discussione numerosi disegni di legge.

IL BILANCIO DELLA GIUSTIZIA

La tutela della famiglia

Assume la presidenza S. E. CASERTANO e si inizia la discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia e degli Affari del Culto per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1928 al 30 giugno 1929».

MARTIRE, prevede che l'imperativo ideale volontaristico del Fascismo è stato più notevole in quanto esso si rivolge non ai singoli ma bensì alle masse. Così l'unità e santità della famiglia per tanti anni insidiata anche contro la profonda volontà del popolo italiano è stata dal Regime solennemente riaffermato e riconsacrata con un appello alle masse per la indissolubilità e fecondità della famiglia e con l'affermazione di tutte le condizioni sociali e morali atte a realizzare una siffatta politica familiare. [illegible] le a questo proposito al Governo [illegible] recente provvedimento di sgravi [illegible] ri a favore dei padri di famiglie [illegible]

[illegible] ie al Fascismo la tutela della famiglia legittima, indissolubile e feconda [illegible] è pertanto più una semplice affermazione teorica, ma un'attuazione [illegible] del principio di disciplina applicato al campo spirituale. Vorrebbe [illegible] delle vedove di guerra non fosse [illegible] pensione se passano a seconde [illegible] e ciò per evitare che specie nei [illegible] centri si verifichino forme di con[illegible] (interruzioni).

[illegible] cogliendo l'interruzione dell'on. [illegible] afferma che l'autorità ecclesiastica vieta la celebrazione del [illegible] religioso se non siano iniziate [illegible] pubblicazioni per il matrimonio [illegible] Del resto, anche se ciò fosse, poiché [illegible] ste una differenza profonda tra [illegible] concubinaggio e il matrimonio [illegible] religioso, è questa una [illegible] e di più per evitare il fenomeno [illegible] unioni illegittime.

[illegible] ndo al problema dei minorenni [illegible] che il loro regime più che di [illegible] di espiazione dovrebbe essere [illegible] di emenda e di correzione.

[illegible] da a questo proposito una apposita circolare del Guardasigilli per [illegible] tano i minori condannati dagli [illegible] carcerati e raccomanda che nello [illegible] riforma del sistema penitenziario si provveda affinchè le pene disciplinari non sopprimano il minimo [illegible] indispensabile alle particolari [illegible] di vita dei minori, tanto nei Ri[illegible] tori che nelle Carceri. Ciò specialmente per quanto concerne il vitto, la [illegible] amministrazione deve essere ben [illegible] a seconda che trattasi di detenuti maggiorenni o minorenni, non essendo lecito con eccessive privazioni nuocere allo sviluppo fisico di questi ultimi. Vorrebbe pertanto che le tabelle alimentari fossero controllate dall'Opera Nazionale per la protezione dell'Infanzia [illegible] ritiene ammissibile per i minorenni il sistema cellulare mentre negli stabilimenti che li accolgono dovrebbero essere vere e proprie scuole per la loro rieducazione morale e fisica.

Ricorda che fin dal 1854 nel regolamento della Casa dei Minorenni condannati di S. Balbina in Roma era prescritta la visita quotidiana del medico e desidererebbe che altrettanto si disponesse per gli attuali Riformatori e Case di pena organizzando su migliori basi la consulta sanitaria.

Ed un migliore assetto economico e morale dovrebbe darsi al personale per renderlo più adeguatamente preparato allo svolgimento della sua importante missione. Rileva a questo proposito con compiacimento che l'on. Guardasigilli ha incoraggiato la formazione di un personale dirigente religioso.

Quanto al fondo per il Culto e al fondo di beneficenza e religione di Roma nota che troppo a lungo in passato predominarono in questo campo le pregiudiziali liberali e democratiche. Ma oggi la politica ecclesiastica dello Stato è, grazie al Fascismo, radicalmente mutata. Deve perciò compiacersi del voto espresso dalla Giunta del bilancio per aumentare lo stanziamento per terreni, chiese e fabbricati, tenuto anche conto della gravità del problema dei restauri delle chiese. Crede poi che speciali previdenze debbano essere emanate subito per la città di Roma in relazione ai particolari bisogni della capitale, sopratutto a cagione del suo continuo sviluppo demografico.

Ciò in nome di quella dignità che giustamente il regime vuol conferire all'Urbe. Conclude affermando il suo plauso per l'attuale politica di rivalutazione dei valori morali e religiosi della Nazione (applausi).

Per la Magistratura

BERTACCHI — Rileva che da un esame anche sommario del bilancio balza subito agli occhi la diminuzione di quattro milioni e mezzo nello stanziamento per la Magistratura ordinaria, diminuzione determinata da un progressivo spopolamento dei ruoli della Magistratura per l'esito non fortunato degli esami per l'assunzione di nuovi giudici e per l'arresto alle promozioni dei giudici. Nota che molte sono le Preture che mancano del titolare e che in non pochi Tribunali per formare il Collegio giudicante occorre chiamare come terzo Giudice il Pretore viciniore. Inoltre occorrerà disporre di nuovo personale per i Tribunali che si augurali vorranno istituirsi in tutti i capoluoghi di provincia che ne sono privi. Si è cercato di ovviare alla deficenza di Pretore con l'espediente dei Pretori onorari incaricati della reggenza della Pretura. Il sistema pare abbia dato qualche buon risultato, ma non può rappresentare una soluzione del problema e bisognerà affrontarlo in pieno immettendo i reggenti nella carriera o bandando un concorso per esami Certo è che la economia per la spesa del personale non può allettare perchè la funzione giudiziaria è in tutti i regimi e specialmente in quello fascista, che vuole realizzare la forma più elevata di giustizia sociale e morale, così importante che non può essere pregiudicata come economia mantenendo eccessive vacanze nella Magistratura e nei ruoli delle Cancellerie. Afferma la necessità di separare la carriera dei Pretori da quella dei Giudici, e di distinguere la carriera della Magistratura inquirente da quella giudicante, data la grande differenza che esiste nelle funzioni delle diverse categorie di tali magistrati. In ogni ruolo dovrebbe poi modificarsi il sistema di avanzamento, per renderlo più aderente alle diversità di funzioni che ogni magistrato deve compiere. Fa presente l'eccessivo lavoro cui sono sottoposti i Magistrati di Cassazione ed esprime il convincimento che la Magistratura della Cassazione dovrebbe essere organizzata a parte, con speciali concorsi e con nomine dirette riservate al Ministro, aprendo così l'adito al Supremo Consesso a studiosi di diritto veramente meritevoli. Ma dovrebbe pure farsi ogni sforzo per migliorare le condizioni economiche dei Magistrati per toglierli da preoccupazioni che li distraggono dalle delicate funzioni che debbono assolvere. (Approvazioni).

Confida che come il Duce ha saputo provvedere per l'Esercito, per la Diplomazia e per la Pubblica Sicurezza così si sapranno trovare i mezzi per togliere la Magistratura da [illegible] posizione economica oltremodo inadeguata.

Raccomanda al Ministro, che tante benemerenze si è acquistato per la sistemazione dell'Ordinamento giudiziario, di affrettare la elaborazione e la promulgazione dei nuovi Codici e particolarmenet del Codice penale.

A proposito del nuovo Codice penale fa vari rilievi su specifiche e disposizioni in particolare; trova eccessivo quelle riflettenti le sanzioni dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici per tutte le pene superiori ai cinque anni di reclusione e le nuove figure di reato di eccessiva velocità e di procurato contagio. Raccomanda che insieme al nuovo Codice penale siano prontamente promulgati i nuovi Codici di comercio e di Procedura civile e siano estesi alle Nuove Province onde aliminare l'inconveniente della permanenza della legislazione austriaca.

Una particolare attenzione vorrebbe fosse posta nelle unificazioni delle varie giurisdizioni speciali che in questi ultimi tempi sono state oltremodo aumentate con grave danno degli interessi cittadini e della stessa Amministrazione della Giustizia. Un tentativo di assorbimento di giurisdizioni speciali si è avuto in tema di acque pubbliche con la creazione del Tribunale delle acque. Ma anche in questo tentativo è rimasto un certo ibridismo che occorrerebbe con avvedutezza eliminare.

Passando all'ordinamento forente rileva la urgenza di eliminare il contrasto esistente fra i vecchi Ordini forensi mantenuti dalla legge e i nuovi Sindacati fascisti. Tale contrasto non si può ottenere che abolendo gli Ordini forensi e riunendo nei Sindacati tutte le funzioni e i compiti della tutela della closse forense. Le obbiezioni che si muovono contro la soppressione dei vecchi Ordini non hanno seria consistenza poichè per quanto riguarda la funzione disciplinare questa potrebbe essere affidata più opportunamente ad un apposito Tribunale composto di avvocati scelti con nomina regia su proposta del Ministero.

Confida che il Ministro sappia vincere le resistenze che ancora si oppongono alla realizzazione di questa indicazione dell'ordinamento forense nei Sindacati fascisti.

Mentre si prepara l'attuazione della rappresentanza politica col sistema corporativo, anche gli avvocati riorganizzati secondo tale sistema potranno essere considerati parte efficente della grande Patria fascista. (Vivi applausi; molte congratulazioni).

Il PRESIDENTE comunica il risultato della votazione segreta sui disegni di legge approvati nelle sedute di ieri e di oggi.

Tutti i disegni di legge risultano approvati alla quasi unanimità

Sull'ordine del giorno

Il PRESIDENTE avverte che dovendo domani sera l'on. Sottosegretario di Stato assentarsi per ragioni di servizio, domani la seduta comincerà alle ore 15 e si discuterà prima di ogni altro oggetto il Bilancio della Guerra.

La seduta termina alle ore 19. Domani seduta alle 15. Discussione del Bilancio della Guerra; indi seguito della discussione sul Bilancio della Giustizia.

Violenta scossa di terremoto nell'Italia meridionale

Grave panico ma nessuna vittima

MESSINA, 7.

Stamane alle 11.56 gli apparecchi sismici dell'Osservatorio hanno registrato una scossa di terremoto di origine locale di forma sussultoria, della durata sensibile di dieci secondi e della intensità fra il quarto ed il quinto grado della scala Mercalli. La popolazione si è molto spaventata ma fortunatamente non si deplorano vittime, nè sono segnalati danni. (Stefani).

Altri particolari

Tutti i cittadini si sono riversati per le strade dando luogo a scene di terrore impressionanti. Se si considera che dopo quella disastrosa del 1908 l'odierna scossa di terremoto è stata la più forte si comprenderà quanto giustificato sia stato il panico dei cittadini.

Per fortuna le case hanno tutte resistito eccettuate alcune vecchie anteriori al terremoto del 1908, le quali hanno riportato serie lesioni.

I pompieri stanno già provvedendo ai lavori di puntellamento, dato che le case minacciano di crollare da un momento all'altro. Per fortuna non si lamentano vittime. La cittadinanza sempre in preda al panico staziona per le strade.

La scossa sensibilmente avvertita anche a Milazzo

MILAZZO, 7.

Stamane alle 11.55 è stata avvertita una violenta scossa di terremoto in senso sussultorio. La scossa ha provocato molto allarme nella popolazione, ma fortunatamente non si deplora alcuna vittima. Alcune case sono rimaste lesionate.

Anche ad Avellino

AVELLINO, 7.

Stamane alle 11.58 è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Nessun danno a Cosenza

COSENZA, 7.

Alle ore 12 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio durato circa 30 secondi. Cosenza e i paesi della provincia non hanno subito alcuna danno.

IL COMUNICATO dell'Istituto di Fisica di Napoli

NAPOLI, 7.

Il prof. Francesco Signore dell'Istituto di fisica terrestre della R. Università di Napoli comunica che alle ore 11,56'30" di oggi gli apparecchi sismici hanno registrato una forte scossa di terremoto il cui epicentro no npuò essere determinato con precisione essendo una delle penne dell'apparecchio sbalzata fuori del cilindro. L'epicentro approssimativamente si potrebbe calcolare intorno ai 180 chilometri.

Altri comunicati

ROMA, 7.

Il direttore dell'Ufficio centrale di meterologia e geofisica prof. L. Palazzo comunica:

Quest'oggi intorno alle ore 11 e minuti 55 è stata avvertita una violenta scossa di terremoto presumibilmente del sesto grado Mercalli a Mileto (Catanzaro) producendo danni di lieve entità. La scossa è stata sensibile in tutta la Calabria, la Basilicata ed in tutto il litorale della Sicilia orientale. Tutti i sismografi di questo Ufficio hanno dato vistoso registrazioni di durata eccezionale.

PALERMO, 7.

Stamane poco prima di mezzogiorno è stata avvertita una lievissima scossa di terremoto.

Le opere sulla civiltà etrusca presentate al Re

ROMA, 7.

S. M. il Re ha ricevuto stamane al Quirinale S. E. Alessandro Martelli, il senatore Antonio Garbasso Podestà di Firenze, l'on. Maccarini-Carmignani ed Errico Marcucci i quali gli hanno presentato in omaggio le opere sulla civiltà etrusca dirette da Antonio Minto e la raccolta nazionale dei classici diretta da Giovanni Papini.

S. M. il Re ha vivamente apprezzato le magnifiche edizioni patrocinate dall'Ente per le attività toscane e si è vivamente interessato al vasto movimento di studi che si svolge in Firenze.

Il senatore Garbasso e S. E. Martelli hanno poi invitato il Sovrano ad inaugurare la III Fiera Internazionale del Libro e il I Congresso Internazionale Etrusco che avranno luogo nella seconda metà di aprile.

S. M. il Re si è mostrato desideroso di aderire all'invito dei rappresentanti di Firenze, ma per precedenti impegni, mentre non ha potuto accordare il suo intervento alle cerimonie inaugurali, ha assicurato di intervenire alle due grandi manifestazioni durante il loro svolgimento.

Per gli scambi italo-germanici

BERLINO, 7.

Nei circoli commerciali della Germania viene simpaticamente commentata la grande affluenza di espositori e di visitatori italiani alla Fiera Primaverile di Lipsia, svolgentesi in questi giorni, affluenza superiore a quella verificatasi nelle precedenti riunioni lipsiane. Da tale fatto si traggono qui i migliori auspici per una prossima grande intensificazione dei rapporti economici italo-germanici con conseguente incremento degli scambi commerciali tra i due Paesi

"Ritiratevi un po' e Curzola sarà nostra„

Patriota dalmato condannato dal Tribunale di Ragusa

RAGUSA, 7.

Il Tribunale ha condannato a 14 giorni d'arresto e a 2000 dinari di multa il commerciante Virgilio Benussi, presidente della Società Operaia di Curzola, perchè, nella sede della Società, c'erano i quadri del Re d'Italia e dei governanti italiani, mentre mancava il ritratto di Re Alessandro, e perchè nella Società, la sera, quando i soci si radunavano, si cantava una canzonetta che aveva per ritornello il verso: «Ritiratevi un po' e Curzola sarà nostra».

Buone prospettive d'affari per l'industria della seta artificiale

PARIGI, 7.

Secondo informazioni del «Messager de Paris» i circoli tecnici americani prevedono un nuovo aumento del consumo della seta artificiale di circa il 20 per cento. Quest'anno una incomparabile prosperità raggiungerebbe l'industria della seta artificiale. Certe personalità competenti lasciano credere che ciò sarà a detrimento della produzione delle fibre tessili naturali. Secondo le previsioni del Colea Harman, della compagnia della seta artificiale Brausbon, si dovrebbe arrivare a fabbricare due milioni e mezzo di tonnellate di seta artificiale nel 1940.

I professori di Belgrado scioperano perchè senza stipendio da 5 mesi

LE SCOLARESCHE GIUBILANTI

BELGRADO, 7.

Ieri hanno cominciato lo sciopero, con grande letizia degli scolari, trentadue supplenti dell'Istituto tecnico, per la ragione che da cinque mesi non hanno ricevuto lo stipendio e non sono state loro pagate le ore straordinarie. L'Istituto ha in tutto 56 professori dei quali soltanto 14 sono definitivi. Per oggi sono attesi i rappresentanti di tutte le scuole medie della Jugoslavia, i quali si riuniranno per esaminare le varie questioni professionali e presenteranno al Governo un memoriale a tutela degli interessi economici della casta insegnante.

Il ladro gentiluomo condannato a tre anni di reclusione

Una sousante che non attacca

BASILEA, 7.

E' comparso dinanzi all'Assise di Ginevra il giovane austriaco Ferdinando Kristian, conosciuto sotto il nome di ladro-gentiluomo, accusato di avere commesso numerose truffe e furti. Egli ha voluto sostenere di far parte di un gruppo politico di Vienna, venuto a Ginevra per impossessarsi di importanti documenti; ma il suo racconto non è stato creduto essendosi accertato che si tratta di un noto ladro internazionale già condannato varie volte per furto a Vienna e a Praga. La Corte lo ha condannato a tre anni di carcere.

Notizie brevi

IL RE DELL'AFGANISTAN ha lasciato Berlino dopo aver fatto visita di commiato al Presidente del Reich Maresciallo Hindenburg il quale gli ha poco dopo restituito la visita.

ALLA INAUGURAZIONE della nuova sede assegnata dal Governo all'Istituto coloniale fascista in un'ala del palazzo Giustiniani parteciparono il Ministro delle Colonie S. E. Federzoni, il senatore Brusati per il Senato, il comm. Melchiorri per il Partito, il Prefetto, il Vicegovernatore, l'on. Cantalupo ed altre illustri autorità.

NELLA SEDE della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti è stata inaugurata la sede di Roma della Camera di Commercio Italo-Orientale. Alla cerimonia inaugurale erano presenti S. E. Turati Segretario del Partito, S. E. Bottai Sottosegretario alle Corporazioni, l'on. Lantini ed altre autorità sindacali e politiche.

La pretesa questione dell'Alto Adige

Seipel si dice pienamente.... orientato

VIENNA, 7.

Un comunicato ufficiale dice:

Questa mattina, alle undici, sotto la presidenza del Presidente Michelas, la Giunta del Consiglio Nazionale ha tenuto una seduta nella quale il Cancelliere dott. Seipel ha fatto una relazione sulla politica estera che interessa l'Austria. Egli ha accennato alla questione di un eventuale trasferimento della sede della Società delle Nazioni a Vienna, che per molto tempo ha occupato la pubblica opinione e che non era stata sollevata dal Governo austriaco. Il Cancelliere ha poi riferito circa il suo viaggio a Praga e circa i colloqui politici ai quali detto viaggio diede occasione. Infine egli ha esposto tutti gli elementi che si riferiscono all'andamento delle controversie coll'Italia circa il trattamento dei tedeschi nella parte del Tirolo divenuta italiana. Sulla base del testo originale del discorso che il Capo del Governo italiano ha pronunziato alla Camera di Roma, pubblicato nei giornali romani, monsignor Seipel ha dimostrato che le versioni pubblicate in proposito dai giornali austriaci rispecchiano fedelmente nella loro essenziale dichiarazione di Mussolini in modo che la pubblica opinione è già pienamente orientata sui concetti, sulle intenzioni e sulle affermazioni che essi contengono. Alla discussione che è seguita alla relazione del Cancelliere hanno partecipato i rappresentanti di vari partiti. In tale occasione si è potuto constatare la perfetta unanimità di vedute circa l'ulteriore atteggiamento nei riguardi delle relazioni coll'Italia.

Un comunicato insignificante

Le prime impressioni sul comunicato ufficiale lasciano un senso di vuoto e danno l'impressione che Seipel abbia voluto liquidare silenziosamente la montatura dell'Alto Adige per evitare che il Duce ritorni sull'argomento, tanto più perchè Mussolini ha dichiarato esplicitamente che avrebbe parlato per l'ultima volta: poi avrebbero parlato i fatti. Dopo quasi due ore e mezzo di discussione, è stato pubblicato un comunicato dal quale non si apprende veramente niente, senonchè è stata constatata, circa l'ulteriore atteggiamento dell'Austria nella vertenza con l'Italia, completa unanimità di pensiero Non è escluso che un secondo comunicato più ampio sia pubblicato in seguito; ma in generale prevale l'impressione che il Governo austriaco ritenga di non dover più trattare pubblicamente la questione, per chiudere in silenzio la polemica con Mussolini e non dare più occasione al Capo del Governo italiano di rioccuparsi di questo tema. Non si ritiene pure di dover turbare con altre discussioni la solennità della manifestazione parlamentare di giorni addietro, che avrebbe avuto un'eco soddisfacente dal punto di vista che sta a cuore agli austriaci. E, inoltre, quello che più conta, non c'è davvero alcuno che desideri un ulteriore inasprimento delle relazioni con l'Italia.

La figura di un Eroe alto-atesino caduto in Libia

ROMA, 7.

Fra gli ufficiali caduti nella recente azione ai pozzi di Tegrift vi è il sottotenente Sigfrido Wackernel di Merano. Come chiaramente indica il suo stesso nome, il Sottotenente Wackernel era un allogeno; suo padre prestò servizio presso l'amministrazione austriaca delle Poste e morì nel millenovecentoventicinque a Merano dopo aver dato serie prove di attaccamento e di devozione alla sua nuova Patria. Sua madre e sue sorelle vivono ancora a Merano con i frutti del loro umile ed onesto lavoro. Il Wackernel, nelle truppe coloniali, dopo aver prestato il servizio militare obbligatorio, si arruolò volontario nelle truppe coloniali raggiungendo il grado di Sottotenente. Appassionato della vita militare, ligio fino allo scrupolo al suo dovere, serio, di integri sensi morali e patriottici, si cattivò ben presto l'affetto e la stima dei suoi superiori che lo classificarono costantemente ottimo. Per le sue belle qualità militari e per la sua vasta cultura generale ebbe anche un elogio dal suo comandante il venticinquesimo Battaglione eritreo a Tegrift. Morì da eroe alla testa dei suoi ascari che lo adoravano, per l'onore della sua bandiera che non invano aveva giurato di difendere per la grandezza della sua nuova Patria alla quale aveva consacrato con purezza di sentimenti e di fede la sua balda giovinezza. La sua vita e la sua morte sono il migliore e il più nobile esempio dell'attaccamento che la gioventù alto-atesina, ribellatasi alla triste propaganda disfattista e calunniatrice d'oltre Brennero, ha ormai per la comune Patria italiana che è ben decisa a servire con consapevole devozione e piena lealtà.

Cronaca Provinciale

Riunioni di Podestà

Lunedì scorso alle 15 a Pordenone, martedì alle ore 10 a Tolmezzo e alle ore 15 a Pontebba, hanno avuto luogo le riunioni dei Podestà dei Comuni compresi nella zona rispettivamente del Pordenonese, della Carnia e del Canal del Ferro.

Erano presenti oltre i Podestà, i Segretari Comunali, i Segretari politici dei varii comuni, il Segretario federale del P. N. F. avv. Perotti per la Provincia di Udine ed i membri del Comitato Intersindacale tra cui il presidente cav. Enrico Fancello, il cav. Enrico Broili, il rag. Manfrin e il dott. Casali della Federazione Commercianti, l'ing. cav. uff. Faleschini e il cav. Moro per l'Ente della Cooperazione, il dott. Cibischino per la Federazione Enti Autarchici, l'ingegnere Pedoia per la Federazione degli Agricoltori, il rag. Collodani della Federazone Fascista.

Scopo delle riunioni fu quello di chiarire e perfezionare il funzionamento della materia dei prezzi al minuto a sensi delle ultime circolari governative.

In tutte e tre le riunioni prese dapprima la parola l'avv. Perotti Segretario Federale portando ai convenuti il saluto della Federazione Fascista del Friuli.

Il Presidente del Comitato Intersindacale spiegò quindi gli scopi delle riunioni dando ai presenti esaurienti delucidazioni per tutto quello che si attiene alla regolamentazione della materia dei prezzi secondo il volere del Governo Nazionale.

Le cordiali discussioni apertesi in proposito nelle riunioni, valsero infine a dimostrare e mettere in evidenza il senso di responsabilità veramente fascista dei Podestà intervenuti.

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 6 marzo 1928)

Affari approvati.

Trasaghis: Mutuo con Istituto Previdenza per costruzione edificio scolastico Braulins — Porpetto: Autorizzazione a stare in giudizio contro dott. Pansini — Udine: Alienazione stradale in via del Bon — Acquisto e parziale rivendita terreno per sbocco nuova strada via Cernaia — Palazzo Poste-Telegrafi. Definizione col Demanio; Permute stabili — Amministrazione Provinciale: Concess. contributo a favore Comitato per coordinamento bonifiche Medio Friuli, — Brugnera, S. Vito al Tagliamento: Reg. contributo miglioria — Spilimbergo: idem delimitazione zone soggette al contributo — Cornappo: Cons. Acquedotto. Rinnovo effetto cambiario — Rigolato: Sussidio a Ditta Tavoschi per seconda corsa autocorriera Comeglians-Forni Avoltri — Reana: Indennità occupazione immobili strada Borgo Bues — Tricesimo: Sistemazione Piazza del Municipio. Assunz. mutuo con Cassa Risparmio di Udine — Spilimbergo: Gratificazione all'applicato Marin Bruno — Montereale Cellina: Autorizzazione ad assumere un impiegato provvisorio per la Ragioneria — Scodovacca, Buia, Palmanova, Mortegliano, Casarsa, Pozzuolo, Vivaro, Aquileia: Bilancio 1928 — Resiutta: Autorizzazione a mantenere per l'anno 1928 la tassa famiglia — Campoformido Autorizzazione a stare in giudizio contro dei Cont Gustavo per pagamento fitti arretrati — Meretto di Tomba: Autorizzazione a stare in giudizio nella lite intentata dalla Ditta A. Sandri — Osoppo: Eredità De Simon. Divisione — Pordenone: Ospedale Civile. Concessione pensione riversibilità alla vedova ex imp. Marcolini — Udine: Ospedale Civile. Acquisto impianto frigorifero — Spilimbergo: Licenza ordinaria al Veterinario Cons. e devoluzione assegni a favore costruzione Asilo Infantile — Paluzza: Impianto vivaio forestale — Erto Casso: Svinc. cauzione prestata da Narsoni Silvio per taglio piante resinose bosco Valle — Basiliano: Svinc. servitù sul mappale n. 937 — Manzano: Assicurazione integrale dipendenti comunali — Resia: Compenso lavori straordinari al Segretario — Cons. Fusine Laghi: Svinc. cauzione per miglioramenti pascoli — Rivolto: Assicurazione integrativa personale — Casarsa: Compenso all'incaricato censimento industriale — Amministrazione Provinciale: Contributo Asilo Ritmajer di Trieste per ciechi poveri — Ravascletto: Costruzione latrine ex casa canonica — Cividale: Sussidio alla Sezione Combattenti — Pinzano: Rinnovo effetto cambiario — Faedis: Compenso al personale per lavoro riordinamento anagrafico — Forni di Sopra: Compenso incaricato erogazione sussidi disoccupazione — Feletto Umberto: Esonero cauzione varie Ditte — Spilimbergo: idem Piccolo Sante — Cervignano: Compenso incaricato censimento industriale — Tolmezzo: Cons Boschi Carnici. Riparto utili ai Comuni consorziati — Rigolato: Svinc. cauzione Pavona Vitt. garanzia affittanza malga Chiampiaulon — Paularo: Vendita legname costruzione a Craighero ved. Ferigo — Meduno: Alienazione terreno alla latteria sociale — Magnano: Richiesta anticipazione fondi all'esattore verso corresponsione interesse legale — Maniago: Fornitura ghiaia ai poveri — Treppo Grande: Rimborso esattore per sovrimposta non dovuta e restituita a Romanin — Udine Acquisto impianto economizzazione Volker alle caldaie termosifone Palazzo degli Uffici — Aviano: Modifiche al Regolamento organico — Socchieve: Regolamento organico — Udine: Compensi al personale Comunale — S. Vito al Tagliamento: 1) Tariffa dazio; 2) reg. riscoss. dazio su energia elettrica — S. Giorgio di Nogaro: Ricorso Enrico contro tassa famiglia — Faedis: Reg. imposta su industria, commercio e tassa patente.

CRONACHE PORDENONESI

Il Concorso ginnico atletico di Roma

PORDENONE, 7.

Nei giorni 4, 5 e 6 del prossimo maggio, Roma ospiterà 4000 ginnaste per il Concorso ginnico-atletico delle Giovani Italiane.

Benchè il programma si presenti abbastanza difficile essendovi oltre alle prove ginnastiche anche una corsa con ostacoli, il lancio del giavellotto e il tiro a segno con il fucile mod. 91, una squadra del G. S. C. V. si sta preparando per partecipare alla difficile competizione. Il Comitato del Concorso prevede di raggiungere le 250 squadre, la prova perciò si presenta abbastanza ardua.

In ogni modo auguriamoci che le forti operaie e Giovani Italiane sappiano come per il passato, far onore alla loro città.

Fra gli olimpionici

Fra i probabili partecipanti alle gare mondiali di atletica leggera è stato scelto anche l'atleta Agosti Mario del G. S. C. V. il quale dovrà prepararsi per la gara più difficile; il Decathlon che comprende 10 prove.

Domenica a Bologna si è iniziato l'allenamento collegiale ed è stato fatto una specie di esame dove Agosti fra i decatleti ha fatto ottima figura, essendo stato l'unico che ha superato i metri 1.60 in alto, il migliore nel lancio del peso con metri 12.65, ha fatto 6 metri nel salto in lungo e m. 47.50 di giavellotto.

Auguriamoci dunque che ad Amsterdam sia rappresentata anche la nostra città.

Anche il Velocista e concittadino Parolini si sta preparando seriamente e quotidianamente per i 400 metri piani intendendo presentarsi ai primi di aprile quale candidato per le stesse olimpiadi.

Anche a Parolini auguri vivissimi.

Il m.o Emanuele Lumia al Circolo cittadino

Il Consiglio direttivo del Circolo cittadino, sollecitato sempre di offrire ai propri soci trattenimenti intellettuali, ha invitato il prof. Emanuele Lumia, valente ammirato e già applaudito maestro di violino e piano a tenere un concerto nel gran Salone del Circolo verso il 20 del corrente marzo.

Grande è l'attesa per questo avvenimento artistico che concederà l'esimio maestro testè prescelto fra molti autorevoli concorrenti alla Direzione del nostro Istituto Filarmonico per i suoi titoli non comuni di studi e di creazioni musicali.

La data per la esecuzione del concerto sarà fissata e comunicata fra qualche giorno.

Il nuovo segretario della Congregazione di Carità

A sostituire, il defunto cav. A. Brusadini che fu per tanti anni benemerito segretario della Congregazione di Carità, fu nominato il signor Marcello Podese che darà d'ora in poi la sua attività anche alla suddetta Opera Pia.

AL POLITEAMA ROMA

Oggi preceduto da una pellicola L.U.C.E. verrà proiettato un film «Tre ore di notte» con William Fairbanks ed Eva Novak.

Domani e sabato pure al Politeama Roma «Una dama di qualità» con Virginia Valli.

Da TIEZZO
Assemblea del Fascio

Domenica scorsa, nel pomeriggio, ha avuto luogo l'assemblea annuale della Sezione.

Prestavano servizio d'onore alla Sede due squadre di Balilla, una di Tiezzo e l'altra di Corva, con la banda di recente formata dal signor Marson, che ne è anche il Direttore.

Tutti i fascisti erano presenti e l'ingresso nella sala del Podestà ing. Napoleone Aprilis, del Segretario politico signor Secondo Pressacco, e dei membri del Direttorio, venne salutato da prolungati applausi e fervorosi eja.

Il Segretario politico porge per primo un breve e deferente saluto al Podestà, il quale subito dopo, per acclamazione, viene eletto Presidente dell'assemblea.

Prende la parola il signor Presacco, che prima di iniziare la sua relazione, invita i presenti a ricordare i due camerati Soldera Silvio e Sam Luca, morti in un breve volger di tempo.

Dà quindi lettura della relazione politica ampia e dettagliata, che assieme a quella finanziaria, viene approvata per acclamazione.

Il Podestà ing. Aprilis lo seguì con una esauriente esposizione sull'attività da lui svolta finora, e su quella che intende svolgere in seguito per il bene del Comune di cui egli è capo, chiudendo con una precisa illustrazione della situazione finanziaria.

Alla fine vennero inviati telegrammi di devozione ed obbedienza al Duce, a S. E. Turati, al Segretario Federale avv. Perotti, ed alle Medaglie d'Oro De Carli.

L'assemblea terminò fra continue manifestazioni di affetto e di stima verso il Podestà ed il Segretario Politico, e si sciolse poi al canto degli inni fascisti.

Da CORDENONS
La scuola per Armando Diaz

(7). — Dopo la solenne commemorazione del Grande Scomparso fatta agli alunni delle Scuole elementari il 2 marzo sera, per desiderio degli Insegnanti coll'interessamento del Commissario politico del Fascio e Podestà dott. Onorio Brunetta, sabato 3 corrente, alle ore 10, mentre aveva luogo in Roma la cerimonia funebre, in questa Chiesa Arcipretale veniva celebrata una Messa di suffragio, cui assistevano le Autorità civili, le squadre Balilla e Piccole Italiane in divisa(la scolaresca al completo e molto popolo.

I mille bimbi della scuola di Cordenons in quell'ora di dolore, con devoto raccoglimento piegavano il loro ginocchio, partecipando commossi al Grande lutto della Patria.

Da FLAIBANO
Commemorazione del Duca della Vittoria

(7). — L'altro giorno in un'aula del nuovo edificio scolastico convennero le scolaresche coi rispettivi insegnanti, presenti pure il signor Podestà cav. Vittorio Cescutti, il Direttorio del Fascio e Combattenti ed una rappresentanza delle Istituzioni locali per commemorare il grande Condottiero Maresciallo Diaz. Furono pronunciati vibranti discorsi dagli insegnanti signori Masotti e Donora che rievocarono le gesta eroiche dello Uomo il cui nome è passato all'immortalità e alla storia.

Dopo un minuto di raccoglimento in ginocchio, gli alunni cantarono gli inni al Piave e del Grappa.

Furono spediti telegrammi di cordoglio alla Duchessa della Vittoria.

Esami del Corso agrario

Ieri si tennero gli esami di giovani che frequentarono il corso di agraria diretto dal maestro agrario signor Zuliani. Presenziavano agli esami il prof. cav. Marchettano ed il dott. Dorta della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, il signor Podestà cav. Vittorio Cescutti il Direttorio del Fascio, il Presidente dei Combattenti i reverendi Parroci delle frazioni ed i capi delle varie Istituzioni Agrarie del Comune. Assisteva inoltre molti appassionati agricoltori della zona.

L'esito fu ottimo ed oltre le previsioni come ebbe ad esprimersi la Commissione esaminatrice. Tanto nell'esame scritto quanto in quello orale i giovani agricoltori hanno dato prova di possedere la tecnica necessaria per coltivare razionalmente i campi. Furono promossi ben 35 allievi dei quali cinque ottennero l'ottimo con lode.

I signori cattedratici ebbero parole di compiacimento per gli allievi, per il maestro e per il Comune ed espressero la loro soddisfazione per Flaibano che ha risposto degnamente all'interessamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia che esplica tutti i mezzi migliori per il progresso agricolo.

Da LUSEVERA
A proposito della strada di Cesaris

(7). — Ora che la questione dei lavori della strada di Cesariis è stata risolta, giungano i ringraziamenti dei frazionisti, attraverso il «Giornale del Friuli», al Podestà signor Ottavio Bobbera a cui soltanto è dovuto l'intervento della R. Prefettura nella soluzione della annosa questione.

Da ARBA
Caduta mortale

(7). — Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri nel pomeriggio nella famiglia David.

Il piccolo Mario David di Enrico di anni 6, scendendo i gradini di una scala, inciampò e cadde, fratturandosi il cranio.

A nulla servirono le cure prodigategli, giacchè poche ore dopo cessava di vivere.

Da S. GIOVANNI di MANZANO
Pro Patronato scolastico

(7). — Domenica prossima nel Teatro Zorutti avrà luogo un grande spettacolo cinematografico a totale beneficio del Patronato sclastico, la film «Casa degli Eroi», un interessante episodio della grande guerra, sarà preceduta da una delle più indovinate creazioni dello Istituto Nazionale L.U.C.E.: la circolazione del sangue.

Prima dello spettacolo il dott. Guido Nerli terrà una popolarissima lezione di fisiologia parlando appunto del cuore e della sua funzione.

Il Patronato Scolastico che compie in silenzio ed ignorato dai più tanta opera di bene fra i piccoli alunni delle scuole elementari del Comune, beneficandoli, istruendoli e divertendoli doposcuola; il Patronato Scolastico che, secondo una recentissima circolare del Ministero della Pubblica Istruzione, dovrà comprendere tra i suoi fini di assistenza anche quello della fornitura della divisa ai Balilla poveri, rivolge vivissimo e caldo appello a tutta la popolazione di S. Giovanni affinchè tutti quanti portino il loro contributo sia pure modesto all'incremento di sì notevole istituzione. Durante tutto lo spettacolo siederà al piano l'egregio maestro signor G. B. Piccoli che gentilmente si presta.

Da CIVIDALE
La solenne commemorazione del Maresciallo Diaz

Al Teatro Cine Corte questa sera si terrà l'annunciata commemorazoine del Condottiero Armando Diaz Duca della Vittoria. La solenne cerimonia si svolgerà per iniziativa della locale Sezione del Fascio, dei Combattenti e dei Mutilati. L'Ill.mo Commissario Prefettizio comm. Blanco con nobile manifesto ha invitato la cittadinanza, i sodalizi, le associazioni e corporazioni alla cerimonia perchè riesca grande e solenne in onore dell'Illustre Estinto.

Oratore ufficiale sarà il prof. Catalani.

Da MERETTO DI TOMBA
Messa in suffragio del Maresciallo Diaz

(7). — Per desiderio de maggiori esponenti e dirigenti della Sezione dei Combattenti del Comune, ieri mattina fu celebrata una Messa in suffragio del Duca della Vittoria. Intervennero, quantunque il tempo fosse piovoso, oltre che i rappresentanti del Comune, numerose rappresentanze, i Balilla, le scolaresche e una moltitudine di popolo che affollava il tempio.

Il Viale della Rimembranza

I Combattenti poi, approfittando di una sosta del tempo, inquadrati con spirito di solidarietà ed entusiasmo veramente ammirevole, invitati dall'autorità comunale si recarono verso la strada che dal centro del paese conduce al Cimitero, ove per disposizione del Commissario Prefettizio sorgerà maestoso e opera degna dell'alto significato il Viale della Rimembranza, che ricorderà gli ottantacinque caduti per la Patria. Quivi, con alacre lavoro, gli ex Combattenti, affratellati in un unico affettuoso sentimento, procedettero all'escavo delle fosse e alla sistemazione della strada ove in un secondo tempo saranno piantati i cipressi di Aquileia.

Fu notata però l'assenza completa degli ex Combattenti della frazione di Pantianicco.

Da OSOPPO
Solenni onoranze alla memoria del Duca della Vittoria

(7). — Nella Chiesa di Santa Maria al Nives fu oggi celebrata una solenne funzione funebre in memoria del Duca della Vittoria. Un manifesto pubblico per la circostanza, annunciando alla cittadinanza l'ora e il giorno della funzione commemorativa, diceva:

«Osoppo, fiera delle sue tradizioni di gloria militare, deve rendere palese e sentito omaggio di riconoscenza alla memoria del valoroso Condottiero».

E le associazioni e la cittadinanza hanno risposto nobilmente all'appello. Difatti, alle ore 9 precise, il Tempio, che oggi raccoglie lo storico mausoleo di un altro grande Condottiero, Girolamo Savorgnan, il quale liberò in altri tempi il Friuli dall'invasione degli stranieri, era gremito di popolo.

Le Autorità, i Balilla, le scolaresche scortarono in Chiesa la gloriosa bandiera decorata del Comune.

Faceva scorta d'onore un picchetto del 3° Artiglieria Pesante agli ordini del Sottufficiale Pennacchia.

Fra le autorità e le rappresentanze abbiamo notato: il maggiore cav. Guidetti comandante del Presidio, con i signori Ufficiali, i capitani Matarazzi ed Evangelista, tenente Franco, il Podestà, i Membri del Direttorio del Fascio, il Presidente dei Combattenti dr. Morandini, dei Mutilati signor Pietro Cosarl, dell'O. N. B. Silvio Rossi, il Comandante della Milizia Giovanni Valerio, il Direttore didattico Lenna, il Comandante dei Balilla Ottavio Valerio, il Segretario dell'Associazione N. I. F., il Direttore della Banca Cattolica Giovanni Faleschini, il capostazione sig. Carbone, l'Ufficiale Postale signor Casatello, il maestro don Valentino Pellegrini, Madri e Vedove di guerra, il Vice Presidente della Cooperativa Elettrica signor Pietro Lodola, della Società Operaia signor Pietro Trombetta, del Tiro a Segno signor Meni Di Toma, il Segretario Comunale signor Biani, il Vice Giudice Conciliatore signor Lorenzo Venturini e tanti altri, molti dei quali ex Combattenti dell'ultima guerra.

La bandiera del Comune, decorata di Medaglia d'oro, era portata dal mutilato Vittorio Di Poi.

Il tempio era stato parato a lutto e il catafalco, coperto della bandiera tricolore, era stato eretto nel mezzo della Chiesa, di fronte al monumento funebre di Girolamo Savorgnano.

I Balilla, come sempre, incomparabilmente inquadrati, avevano recato una bella corona di alloro. Pure gli alunni delle scuole avevano portato due corone di fiori.

Sul catafalco spiccava un grande ritratto del maresciallo Diaz, il quale, amiamo ricordare, l'anno scorso donò al nostro Municipio una sua grande fotografia con la seguente dedica: «Al Glorioso Comune di Osoppo, M. O. fervidamente ricordando».

Celebrò il Parroco don Domenico Commisso coadiuvato dal Cappellano don Domenico Benedetti. La messa fu celebrata all'altare maggiore, addobbato a lutto; e la «Schola cantorum» dei ragazzi cantò in canto gregoriano durante la mesta funzione.

Terminate le esequie, all'uscita dal Tempio, la Bandiera decorata si ebbe il saluto delle autorità e dinanzi ad esso sfilarono le scolaresche e i Balilla, salutando romanamente.

Da TOLMEZZO
Il processo per le "nicchie" del Duomo

(7). — Si è svolto avanti al nostro Tribunale il processo contro l'Arcidiacono mons. Ordiner per aver fatto aprire, nel nostro Duomo, nicchie, malgrado le diffide del R. Ispettore onorario ai Monumenti on. prof. Gortani e, successivamente, della R. Soprintendenza ai Monumenti di Trieste.

Dinanzi al Pretore mons. Arcidiacono settimane addietro era stato condannato ad una multa e nelle spese del processo, come a suo tempo avete largamente riferito.

Trattandosi di una questione di principio, il Ministero per la Pubblica Istruzione, costituitosi parte civile, era rappresentato dall'avv. Erariale di Venezia avv. Carugno.

Mons. Arcidiacono, in udienza, ha dichiarato che, avendo avuto per l'apertura delle nicchie nel Duomo il nulla osta della Commissione diocesana per l'Arte Sacra di Udine, riteneva di aver avuto implicitamente anche l'autorizzazione della R. Soprintendenza di Trieste. Per notizia del lettore, si tratta di due Istituzioni distinte, la prima delle quali ha carattere ecclesiastico, mentre la seconda è emanazione del Governo e sola ha valore legale.

Il processo ha dato luogo ad una viva discussione, con scambio di osservazioni tra l'avvocato erariale e il presidente del Tribunale avv. Pampanini.

Stamane è stata pronunciata sentenza, con la quale monsignor Ordiner è stato assolto per non provata reità.

Data l'importanza del principio da difendere in materia di conservazione di monumenti e di tutela di opere d'arte, pare che il Ministero della P. I. ricorrerà in Cassazione.

Da PALMANOVA
IL MERCATO SETTIMANALE

(7). — Il mercato di questa settimana si svolse molto regolarmente, e con piena soddisfazione dei commercianti e degli agricoltori della zona del Basso Friuli. I prezzi furono presso a poco uguali a quelli dei due mercati precedenti. Furono conclusi molti affari specie nel bestiame da macello, e sui vitelli per esportazione fuori Provincia.

Entrarono sul campo del foro boario animali N. 450 così divisi: Buoi e vacche 93 — Equini 59 — Vitelli 77 — Suini magroni 21 — Suini Lattonzoli 158 — Ovini e caprini 53.

CONFERENZA

(7). — Com'era stato a suo tempo annunciato, il cav. avv. Mario Pettoello tenne l'altra sera una conferenza su «L'impero Romano e sulle cause del suo sfacelo».

L'oratore trattò l'argomento con competenza e con acuto esame dello storico problema, tenendo attento il numeroso uditorio, che alla fine applaudì calorosamente.

Domani sera, 8 marzo, il cav. uff. Attilio De Lorenzi terrà la seconda lezione-conferenza sul seguente argomento: «Economia politica». Continuazione.

Da TARCENTO
BENEFICENZA

(7). — Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Ferigutti ved. Cossio: dott. Giacomo Mugani L. 5 — Goi Pietro L. 10 — Guido Correntis L. 5 — cav. Gregorio Iob L. 5.

Cronache Goriziane

Un singolare processo al Tribunale

GORIZIA, 7.

Presidente: cav. Serpi — P. M.: cav. Leoni, oggi nel pomeriggio ha avuto inizio un singolare processo contro lo avv. Vincenzo Parmiggiani, di anni 48, da Cervignano, imputato di avere offeso l'Arma dei RR. CC. durante una pubblica udienza nella sala dei dibattimenti della pretura di Cervignano e di avere offeso il podestà di Fiumicello, Sandro Landi.

Il processo ha subito già due rinvii. L'accusato si meraviglia moltissimo che gli sia stata posta a carico una condanna a 5 settimane d'arresto inflittagli a sensi del par. 305 ex austriaco, in seguito ad un processo intentato dalla polizia austriaca in occasione della visita di S. M. il Re d'Italia a Udine nel 1903, dove partecipò come presidente della società frastudenti irradenta «innominata» e ciò per aver fatto omaggio al Sovrano e per aver inneggiato all'Italia. La fotografia attestante la presenza del Parmiggiani a Udine che in quel processo fu esibita era stata assunta dal famigerato commissario di P. S. dott. Casapiccola d'infausta memoria.

L'avv. Parmeggiani narra poi come fu allevato presso la patriottica famiglia Borisi di Capodistria, nota per i suoi sentimenti patriottici e che a Vienna, all'Università, ebbe carissimo amico e compagno di studi Cesare Battisti, partecipando a tutte le generose battaglie contro gli studenti tedeschi per la Università italiana a Trieste, che fu amico intimo di Nazario Sauro, che fu internato, e che per queste sue qualità il Governo liberatore lo aveva insignito della medaglia d'argento al valor militare nominandolo Commissario regio del Comune di Cervignano, dove dovette sostenere una fiera lotta contro gli elementi sovversivi.

Racconta quindi il fatto come avvenuto durante un'udienza a Cervignano, in una causa contro il cav. Ciardi. Il dibattimento, dice l'accusato, era presieduto dal pretore cav. Giordano. La causa stessa derivava da una tumultuosa seduta tenuta presso una società bovina friulana.

Seguono le deposizioni di vari testimoni. La causa è quindi rinviata.

Comunicato dell'Ufficio prov. Sindacati

Si comunica a chi può avere interesse che il patto firmato tra il nob. Gino Vanni degli Onesti ed i suoi coloni non è ancora ratificato dall'Ufficio Provinciale dei Sindacati e che è privo di fondamento la notizia che il suddetto proprietario abbia concesso le colonie per il carrisalettivo del 50 per cento del prodotto del vino e del 50 per cento di quello della frutta, senza altro onere da parte del colono.

L'album in sbalzo offerto a S. E. Mussolini

dall'Opera Nazionale Balilla, delegazione di Gorizia (nella circostanza dell'adunata in Roma dei varii delegati provinciali) è un lavoro, che ha riscosso la generale ammirazione per l'accuratezza, la genialità del lavoro.

La cartella (di cuoio), reca in sbalzo il recente emblema dell'Opera Nazionale Balilla, e pure in sbalzo si legge il nome della nostra cara città. A cura della delegazione provinciale, nell'interno dell'album erano state inserite fotografie relative al confortante sviluppo dei Balilla nella città e nella Provincia di Gorizia.

S. S. il capo del Governo on. Mussolini ha esaminato, con viva attenzione lo artistico lavoro, come pure le interessanti riproduzioni fotografiche, esprimendo all'on. Ricci che gli era accanto, il suo compiacimento.

La cartella è stata eseguita da una signorina goriziana allieva della nostra concittadina signora Giovanna ved. Arvanitachi che dirige la Scuola d'Arte decorativa, (sbalzo su rame, su pelle, pirosculture ecc.) con risultati veramente Gorizia dimostrano attitudini artistiche spiccate.

La signora Arvanitachi inizia un corso d'arte decorativa anche nella nostra città.

Geni Sadero alla sala del littorio

Si ricorda che il secondo concerto per la educazione musicale degli studenti medi, avanguardisti, balilla e dopolavoristi, avrà luogo, domani, venerdì alle ore 18.30 nella sala del Littorio con la audizione di un ricco programma di canzoni regionali italiane interpretate dalla ben nota artista triestina Geni Sadero.

Gli organizzatori si ripromettono un folto pubblico di signore e di persone colte che diano prova con la loro presenza, di apprezzare questi concerti per i giovani, concerti che devono assurgere al significato di manifestazioni di arte cittadina.

Cronache varie

Comar Romano, di 38 anni, da Camplongo al Torre, denunciò ai carabinieri che ignoti gli rubarono la propria bicicletta lasciata momentaneamente incustodita.

— Per cause ignote si sviluppava un pauroso incendio in una casa disabitata di proprietà Giacomo Makus di anni 50, da Tribussa inferiore. Le fiamme distrussero completamente il fabbricato causando al proprietario un danno rilevante.

— I carabinieri elevarono contravvenzione all'agricoltore Andrea Erzetic, di anni 41, da Salcano, perchè teneva aperto il proprio esercizio di vendita temporanea di vino, oltre l'orario normale.

Riunione fascista a Salcano

Convocati dal Commissario straordinario Alberto Ballaben, si sono riuniti in seduta gli iscritti al Fascio rionale di Salcano, sobborgo della nostra città.

Il Commissario commemorò brevemente la gloriosa figura del Duca della Vittoria e invitò i presenti ad un minuto di raccoglimento.

Dopo aver esposta la situazione politica del rione ed i problemi da risolvere per una robusta affermazione spirituale del Fascismo in un rione che per colpa di pochi mestatori si era guadagnata anteguerra una fama poco simpatica, rilevò come un manipolo di uomini ispirati alle alte idealità del Fascismo possa e debba mutare le condizioni basandosi sull'opera di illuminata persuasione e chiarificazione della potenza e civiltà italiana.

Rivolse un saluto ai fascisti della Sezione di Gorizia iscritti per disposizione del Segretario federale del P. N. F. al Circolo rionale e manifestò l'augurio che essi vi portino un anelito di rigogliosità.

Il camerata Pietro Grassi rispose a nome del gruppo fascisti goriziani riaffermando la decisa volontà di collaborare fraternamente e amorosamente all'azione nazionale che si sta iniziando nell'importante sobborgo.

Il Direttore didattico Calligaris mise in rilievo l'opera degli insegnanti della locale scuola elementare che non risparmiano fatica a pro delle organizzazioni giovanili fasciste.

E' stato pure oggetto di discussione il problema della vestizione di queste e quello sindacale che rivestono carattere di imprescindibilità.

E' stato incaricato il signor Giuseppe Bregant di riferire con dati di fatto sulle condizioni di lavoro a Salcano e della fiorente industria del falegname.

Il Commissario straordinario, dopo di aver messo in rilievo l'importanza dell'opera politica nazionale in mezzo agli alloglotti iniziata felicemente dal Segretario Federale, incitò tutti a dare prova di disciplina fede e carattere.

Il Commissario ha nominato commissario amministrativo e suo sostituto il camerata Pasquale Villa.

La presidenza del Foot-Ball Club di Salcano che sta trasformandosi in Dopolavoro, ha rimesso al Commissario straordinario del Fascio rionale, Alberto Ballaben, lire 250 pro organizzazioni giovanili, quale parte del ricavato di una festa danzante.

ELARGIZIONI

Il signor Clemente Carlo, nel dodicesimo anniversario della morte di Livio Clemente (volontario di guerra) ha elargito «Pro Croce Verde L. 50 — La Croce Rossa Italiana ha elargito alla Croce Verde Goriziana «Pro autolettiga» lire 1000.

Da CORMONS
Ufficio in onore del Duca della Vittoria

(7). — Per iniziativa del locale Fascio Femminile, domani giovedì 8 corrente sarà celebrata — alle ore 9 antimeridiane — nel nostro Duomo, una Santa Messa in suffragio del Grande Scomparso, l'eroico Condottiero S. E. Armando Diaz.

Alla Santa Messa assisteranno tutte le Autorità Civili e militari e le rappresentanze.

La giornata del pane

La locale Congregazione di Carità, ha pubblicato un manifesto col quale avverte che fidando sul sentimento generoso della popolazione ha deciso promuovere una passeggiata di beneficenza a favore dei poveri del Comune.

Domenica 11 corrente, dodici giovani italiane percorreranno le vie della città per raccogliere le offerte che potranno essere fatte così in denaro come con indumenti o merci.

I cittadini, come sempre, animati di spirito di carità verso i sofferenti e faranno si che per la generosità del loro animo, la «giornata del povero» contribuirà a lenire, nella misura massima consentita, le sofferenze di tanti bisognosi.

Ognuno dia quello che può, come può e avrà compiuto un altissimo dovere. Le offerte saranno pubblicate.

ECHI DI UNA DENUNCIA

Nel giornale della scorsa settimana è stato pubblicato che, certa Ida Nunin ha denunciata, per essersi appropriata oggetti di biancheria, tale Maria di Nazario.

Essendo molte le omonimie è doveroso ricordare che, tanto la denunciante quanto la Tomadin abitano nel viale Venezia Giulia, precisamente in località chiamata Manzon.

CINEMATOGRAFI

Per sabato e domenica prossimi vengono annunciati i seguenti films di superproduzione. Al Teatro Comunale avremo: «Settimo cielo»; mentre alla Sala Volta: «Manon Lescaut». Prossimamente: «Nanù, la figlia d'Albania».

Da GRADO
L'inquadramento dei giovani

(7). — Seguendo le direttive impartite dall'Ispettore dell'Opera Nazionale Balilla, in occasione della sua visita a Grado, il Comitato locale sta attivamente occupandosi per l'inquadramento di tutte le forze giovanili.

Dal Comune venne messo a disposizione del Comitato apposito locale per le riunioni dei giovani e per le esercitazioni ginnico-militari.

Il signor Alfredo Marchesini, comandante il gruppo avanguardista, ed il maestro Ciro Franco, coadiuvato dagli altri colleghi, istruiscono periodicamente i giovani in maniera da formare un nucleo disciplinato e ben preparato a qualunque manifestazione sportiva.

Per accordi intercorsi con la Direzione della Società Canottieri Ausonia, verranno scelti i più promettenti giovani, ed iniziati alla voga, in maniera da poter preparare un armo per le prossime regate avanguardiste.

Nel complesso quindi un ottimo risveglio nell'attività delle organizzazioni giovanili, effettivamente promettente e che darà a Grado un nucleo forte e conscio dell'altezza del compito che il Partito oggi affida alle generazioni nuove.

A 17 anni, raggiungendo la mamma ed il fratello Pietro, decessi a Firenze, dopo penosa malattia, alle 18.45 di oggi, all'Ospedale Civile, rendeva l'anima a Dio

Otello Quargnolo

Ne danno il doloroso annuncio il padre Antonio, i fratelli Germano, Ferruccio, Regina, Fedora, Gioconda, i nonni Cossio, gli zii, i cognati e parenti tutti.

Udine, 7 marzo 1928.

Ringraziamento

La Famiglia GENNARO, vivamente commossa, ringrazia sentitamente tutti coloro che in tutti i modi vollero onorare la memoria della sua Cara Estinta

CRONACA UDINESE

FASCIO DI UDINE

Riunione del Direttorio

L'altra sera, alle 20, si è riunito il Direttorio del Fascio di Udine il quale ha approvato il rendiconto finanziario della festa della Befana le di cui risultanze sono per sommi capi le seguenti:

Incassi:

Incassate dalla Segreteria del Fascio di Udine L. 6213.

Incassate dal Cassiere del Comitato della Festa L. 1225.

Incassate dal Municipio di Udine lire 5000.

Incassate dall'Amministrazione Provinciale L. 500.

Incassate dal Primo Sestiere del Fascio L. 5088.80.

Incassate dal Secondo Sestiere del Fascio L. 699.

Incassate dal Terzo Sestiere del Fascio L. 122.

Incassate dal Quarto Sestiere del Fascio L. 543.

Incassate dal Quinto Sestiere del Fascio L. 320.

Incassate dal Sesto Sestiere del Fascio L. 1454.20.

Incassate dal Settimo Sestiere del Fascio L. 108.

Ricavo vendita residui L. 79.80.

Totale incassi L. 21.353.80.

Pagamenti:

Pagato al Fascio Femminile per Piccole Italiane e Balilla L. 500.

Per merci G. B. Valentinis L. 385.25.

Pagato per merci J. Zorzi L. 1060.

Pagato per merci A. Ronchi L. 210.

Pagato per merci A. Degani L. 9134.

Pagato per merci E. Boschian L. 10 mila 921.25.

Pagato per stampati, manifesti ed inviti L. 590.

Pagato per carta e spago L. 41.15.

Pagato postali affissioni e varie lire 273.95.

Totale pagamenti L. 23.115.60.

Deficit coperto dalla Segreteria Amministrativa del Fascio di Udine lire 1761.80.

Il Direttorio ha esaminato poi la condotta politica di alcuni fascisti ed ha adottato contro di loro dei provvedimenti disciplinari.

Dopo la cerimonia funebre in onore del Duca della Vittoria

Il Fascio di Udine ringrazia

La Segreteria politica del Fascio di Udine ringrazia tutti coloro, autorità civili e militari, Associazioni cittadine, Scuole e popolazione, che sono intervenuti in Duomo alla cerimonia funebre indetta dal Fascio di Udine in commemorazione della morte di S. E. il Maresciallo d'Italia Armando Diaz Duca della Vittoria.

Nucleo Universitario fascista friulano

Si invitano gli universitari che devono regolare il loro tesseramento al Nucleo Universitario Fascista Friulano o devono iscriversi al G. U. F. di Padova pel tramite del Nucleo a recarsi presso la Federazione Fascista nei giorni di giovedì otto, venerdì nove e sabato dieci, dalle ore diciotto alle diciannove.

Il Segretario Politico
Dott. U. MININ.

Un viale intitolato al Duca della Vittoria

Il Commissario Prefettizio, gr. uff. Orestano, sicuro di rendersi interprete dell'unanime sentimento cittadino di riconoscenza e di devozione alla memoria del Duca della Vittoria, con suo atto di ieri ha deliberato di intitolare al nome glorioso di Armando Diaz il viale — in atto denominato Viale dell'Ospizio — che fiancheggia, dal Piazzale Osoppo al Piazzale Cividale, il Parco della Rimembranza, dedicato dalla Città alla memoria di Coloro che, agli ordini del Grande Condottiero, furono artefici della Vittoria di Vittorio Veneto.

Per S. Giuseppe le Scuole medie e primarie faranno vacanza

Il R. Provveditore agli Studi comunica che il Ministero della P. I., accogliendo l'analoga sua proposta, ha concesso che il 19 corrente, festa di S. Giuseppe, in tutte le Scuole medie ed elementari della Regione si faccia vacanza.

La granitica "Guardia d'Oriente" auspicata dal Friuli

Il «Popolo di Trieste» riporta l'articolo «Udine e Trieste» del nostro amico Vittorio Marcovich approvandolo pienamente e gli premette queste parole:

«Sotto il titolo «Udine e Trieste», il «Giornale del Friuli», in un notevole articolo del camerata Vittorio Marcovich illustra il punto di vista friulano, sul problema che il «Popolo di Trieste» ha affrontato in pieno, per la realizzazione di un'intima unione, sul terreno politico, delle regioni costituenti il settore d'avanzamento alla frontiera orientale della Patria».

Il «problema» dell'«intima unione» del Friuli con Trieste è ora riaperto, e siamo certi che sarà valorosamente sostenuto dalla stampa di Udine e di Trieste.

Agli artigiani

Questa sera alle ore 21 al Vitello d'Oro verrà offerta una bicchierata di saluto al perito Dino Coassin vice segretario della Federazione artigiana il quale parte per Torino onde trasferirsi la sua residenza in quella città.

Alla adunata sono pregati di intervenire tutti gli artigiani.

Il contributo del Governo per il consolidamento del Castello

Nel numero del 31 dicembre scorso abbiamo largamente riferito sulle pratiche, da anni esperite dalla Commissione Comunale per il Museo, per un completo restauro del massimo nostro monumento, che dal lato di mezzogiorno e da quello di ponente desta preoccupazioni per la sua stabilità. Riferivamo, in tale occasione, che, a cura del R. Sovrintendente ai Monumenti della Venezia Giulia in Trieste, arch. comm. Forlati, era stata allora presentata al nostro Commissario Prefettizio la prima parte del progetto, riguardante le opere di consolidamento del Castello, con una spesa preventivata in circa centottantamila lire.

Possiamo ora annunziare che, in seguito ad insistenti pratiche, il Ministero ha deliberato di concorrere ai lavori con l'importo di lire sessantamila, da corrispondersi nei prossimi esercizi.

Il provvedimento sarà appreso certamente con molto piacere dai nostri concittadini, i quali per il patrio Castello professano un culto speciael (O ce biel Cischiell a Udin!).

Siamo certi che il nostro Commissario Prefettizio gr. uff. Orestano farà quanto possibile (compatibilmente con le condizioni del bilancio comunale) per una sollecita attuazione delle progettate opere, grazie alle quali sarebbe assicurata nei secoli la conservazione dell'insigne monumento, degna sede delle nostre pregevoli collezioni artistiche e patriottiche. E potranno così trovare anche lavoro gli operai della nostra Città.

Telegrammi di omaggio al nuovo Arcivescovo

Appena conosciuta la notizia della nomina di monsignor Giuseppe Nogara ad Arcivescovo di Udine, sono stati diretti all'illustre Presule numerosi telegrammi.

Riportiamo i seguenti:

Della Curia: «Eccellentissimo Monsignore Nogara Giuseppe, Palazzo Propaganda Fide, Piazza Spagna - Roma — Vicario Generale, Ufficiali Curia, Clero con animo esultante, riconoscenti Santo Padre Vostra elezione Pastore Arcidiocesi Udine, esprimono omaggio filiale venerazione, obbedienza, attaccamento — Canonico LUIGI QUARGNASSI».

Del Capitolo Metropolitano: «S. S. PIO XI - Vaticano - Roma — Capitolo Metropolitano esultante nomina nuovo pastore Arcidiocesi Udine umilia Santità Vostra sensi vivissima riconoscenza implora apostolica benedizione — QUARGNASSI, Preposito».

«Mons. Giuseppe Nogaro - Arcivescovo Udine - Via Gregoriana, 24 - Roma — Capitolo Metropolitano Udine felicitandosi nomina vostra Arcivescovo esprime omaggi reverenza obbedienza — QUARGNASSI, Preposito».

Del Centro Nazionale Italiano: «Ecc. Monsignor Nogara - Propaganda Fide - Roma — Comitato Provinciale Friulano Centro Nazionale Italiano esprime mio mezzo sensi devoto omaggio sicuro che all'altezza dell'ingegno e alla pietà profonda dell'E. V. corrisponderà la nobiltà dei propositi nella fervida continuazione di un'opera già mirabilmente forgiata con diuturna, lungimirante fatica inspirata ai supremi ideali di Religione e di Patria. — Il Fiduciario Prov. avv. PETTOELLO».

Dei Parroci Urbani: «Collegio Parroci Urbani Udine apprende vivissima letizia Vostra elevazione sede Arcivescovile Udinese, si affretta umiliare sensi filiale devozione obbedienza e assicurando affettuosa collaborazione Vostra desideratissimo pastorale Ministero. Implora paterna Vostra benedizione — MAURO, Arciprete Metropolitana».

Della Banca Cattolica: «Ecc. Monsignor Nogara - Propaganda Fide - Roma — Consiglio Sindaci Funzionari Impiegati Banca Cattolica Udine presentano loro omaggio nuovo Eccellentissimo Presule e riaffermano loro preciso intendimento collaborare affermazioni sublimi principii informatori azione cattolica, lieti che il Sommo Pontefice abbia concesso all'amata Arcidiocesi guida tanto illuminata. — MIANI, Amministratore Delegato».

Del Sindacato Agricolo Friulano: «Eccellenza Monsignor Nogara - Propaganda Fide - Roma — Sindacato Agricolo Friulano umilia Eccellentissimo Presule sensi devoto ossequio figliale attaccamento. — MICHIELETTO, Direttore».

Anche la Giunta Diocesana ha inviato a S. E. Mons. Nogara un telegramma di omaggio.

Mons. Nogara assumerà in settembre ufficialmente l'Arcidiocesi di Udine.

Le manifestazioni del dopolavoro
Una grande riunione pugilistica

Il Dopolavoro Sportivo Udinese ha indetto ed organizzato per la sera di sabato 24 corrente presso la Palestra dell'Associazione Sportiva Udinese una prima grande riunione pugilistica che comprenderà ottimi combattenti fra i nostri migliori elementi dopolavoristi, e combattimenti che comprenderanno delle sorprese per il pubblico sportivo che accorrerà ad assistervi.

La riunione sarà effettuata alle ore 9 precise.

Si sta allestendo il programma che sarà comunicato fra giorni. Bisogna aver seguito la brillante attività di questa sezione per comprendere quanta importanza possa rivestire, questa riunione che sarà la prima di una serie di altre manifestazioni di maggior interesse.

A giorni il programma completo.

RIUNIONE del Comitato Provinciale Intersindacale

Si è riunito lunedì scorso alla sede della Federazione Fascista Friulana il Comitato Provinciale Intersindacale, il quale ha stabilito i nuovi listini dei prezzi base, per la città e per la provincia, dei principali generi alimentari, che dovranno andare in vigore dal giorno 9 corrente.

Il Comitato Intersindacale ha poi nuovamente esaminata la importante questione del prezzo dell'energia elettrica, che ha creato uno stato di disagio e di malcontento nella Provincia.

Il Comitato ha richiamato il voto già espresso nella seduta del 2 gennaio 1928 e al fine di raccogliere elementi di studio invita tutti gli utenti di energia elettrica specialmente i piccoli industriali a riferire al Comitato le eventuali obbiezioni.

Al Comitato che, come è noto, ha sede presso la Federazione Fascista, potranno pertanto essere portati per l'esame, i contratti, le tariffe, le eventuali fatture e proposte.

Per quanto riguarda il mercato del pesce il Comitato ha votato il seguente ordine del giorno:

«Il Comitato Provinciale Intersindacale constatato che nella città di Udine non può venire introdotto nell'uso alimentare comune per gli alti prezzi praticati dai pochi negozianti del genere nella Pescheria la quale per la sua infelice ubicazione allontana il consumatore; considerato che in altre città, le cui comunicazioni con porti di pesca sono ben più difficili che non siano a Udine, il problema dell'approvvigionamento del pesce è stato felicemente risolto; esprime il voto che l'Ill.mo sig. Commissario Prefettizio del Comune di Udine rivolga la sua particolare attenzione sull'importante questione e la porti in breve ad una soddisfacente soluzione».

Università popolare
L'arredamento della casa

Il prof. Giovanni Del Puppo, ha chiuso con questa seconda conferenza il suo breve ciclo sulla casa. Sempre amabile, sempre felice nella trattazione il ben noto professore! Ed il pubblico difatti accorse numerosissimo ad ascoltare ancora una volta questo suo beniamino dallo spirito sempre alacre e giovanile, dalla cultura perennemente fresca e varia.

La conferenza fu una piacevole scorribanda attraverso civiltà lontane e stili disparati, dal Giappone all'Egitto, alla Grecia, al Rinascimento, dal gotico al barocco, al roccocò al futurismo. Padrone della vasta materia, il conferenziere seppe tratterne i punti salienti e trovò modo d'intercalare all'esposizione arguti e profondi giudizi e savi consigli per l'arredamento generale della nostra casa.

Chiudendo il suo dire, egli mandò al suo pubblico un saluto espresso in tono gaio e melanconico, che sollevò gentili proteste ed auguri affettuosi tra gli spettatori. Agli auguri d'avere il prof. Giovanni Del Puppo per molti anni ancora conferenziere sulla cattedra dell'Università Popolare s'unisce anche il cronista, con animo riconoscente.

Poche volte gli applausi che salutarono la fine della conferenza furono più convinti. Ma il simpatico oratore ci resta sempre debitore d'una parte della sua trattazione — cioè l'addobbo artistico della casa — ch'egli credette bene di non sviluppare per timore di dilungarsi oltre le convenienze. No: egli non creda d'essersi accomiatato dai suoi fedeli ascoltatori. Noi lo aspettiamo ancora (e presto) al varco... per applaudirlo a più non posso.

Galeso

R. Liceo Scientifico
Una conferenza del prof. Guidetti

Il prof. Italo Guidetti, insegnante di Filosofia e Storia della nostra scuola, ha tenuto nella mattina di ieri una conferenza agli alunni riuniti, intitolata «Perchè si studia». Egli svolse in essa, con facile e appropriata forma d'indagine, il tema della bella curiosità innata in ogni uomo per la ricerca del vero; e mostrò come il possesso e la gioia del sapere siano gli attributi più umani, i caratteri più sicuri d'una superiore civiltà. Scomparse a poco a poco le arbitrarie ed artificiali differenze tra uomo e uomo di fronte alla società, abolite le caste e le barriere, rimarrà sempre nel mondo una distanza enorme tra l'indotto e il dotto. E poichè la dottrina è infinita ed impossibile sarà sempre ad un uomo assimilarla intera, ignorante sarà colui che non avrà mostrato il desiderio d'una maggior luce. Dante, poeta e scienziato, già disse: «Luce intellettual, piena d'amore; Amor di vero ben, pien di letizia; Letizia che trascende ogni dolzore» (Parad., XXX, 40-2).

Il valore educativo della bella e piacevole conferenza fu apprezzato dagli alunni, che salutarono il loro giovane insegnante con un'ovazione.

Galeso

A proposito dello "Sconosciuto,, di Collegno

Bastava leggere l'accenno scherzoso al granchio preso dalla «Patria del Friuli» quando tempo fa ebbe ad annunciare che lo «Sconosciuto» di Collegno era andato a farsi radere nel salone del barbiere Salvadori in via Vitt. Veneto, per intuire che il nostro era un anticipato pesce d'aprile. Ad ogni modo lo scopo è stato raggiunto dal momento che abbiamo costretto i colleghi del meridiano... di Udine a precipitarsi al telefono e a chiedere al Sanatorio la conferma della notizia con riserva di una sesquipedale intervista con lo smemorato!

Cospicua elargizione all'Istituto Friulano Orfani di Guerra

La Direzione Generale della Banca di Italia con Sede in Roma ha elargito all'Istituto Friulano orfani di guerra di Rubignacco la somma di L. 5000 quale contributo per il corrente anno.

La presidenza sentitamente ringrazia.

Primo Concorso Nazionale bandistico dell'O. N. D.

Il termine fissato per l'iscrizione al Primo Concorso bandistico nazionale è stato prorogato al 15 marzo.

Il Ministero delle Comunicazioni ha comunicato di essere disposto ad accordare uno speciale «forfait» di ribasso alle Bande associate al Dopolavoro partecipanti a detto Concorso, ribasso che si aggirerà sul 65 per cento.

Questa Direzione, dovendo partecipare al suddetto Dicastero il quantitativo dei concorrenti ed il nome delle stazioni dalle quali esse partiranno, invita le bande concorrenti a inviare sollecitamente la loro adesione alla Sede dell'O. N. D. in Udine, Palazzo Trento, Direzione tecnica musicale.

Le Bande concorrenti sono invitate a mandare subito la loro adesione, dovendo la Direzione centrale procedere al pronto invio delle partiture degli Inni Nazionale nella trascrizione ufficiale.

Si comunica inoltre che la cifra complessiva delle spese, individuale e giornaliera di alloggio e di vitto, resta fissata nella somma di L. 26.

Nel dare comunicazione di quanto sopra, questa Direzione confida nell'opera attiva di propaganda dei dirigenti le Bande, perchè facilitate le difficoltà economiche di viaggio e soggiorno, il maggior numero di bande di questa provincia possa partecipare al suddetto concorso, onde assicurare il maggior successo a questa importante manifestazione nazionale.

Sopraluoghi a monumenti cittadini

L'architetto Riccoboni, della R. Soprintendenza alle opere d'arte e di antichità di Trieste, ha visitato ieri vari monumenti cittadini, per i quali si rendono necessarie opere di restauro.

Lo accompagnavano il Capo dell'Ufficio Tecnico municipale ing. cav. uff. Paldi, il pittore Donadon di Pordenone e, in qualche sopraluogo, il comm. dr. Valentinis, Presidente della Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti.

Ha visitato, tra altro, la Cappella del Santissimo del nostro Duomo, ove saranno eseguiti diligenti lavori per il consolidamento del soffitto contenente affreschi pregevoli del Tiepolo, e si è pure recato nella chiesa del Castello per prendere conoscenza di dipinti in essa scoperti. Ha poi effettuato un sopraluogo al vecchio fabbricato della Contadinanza in via Vittorio Veneto, già sede delle R. Poste.

Sotto la direzione della R. Soprintendenza di Trieste saranno, nel corso dell'anno, eseguiti notevoli lavori di restauro nella nostra città, dei quali sarà data precisa comunicazione nella prossima adunanza della Commissione provinciale, che è indetta qui a Udine per il 15 corrente, con l'intervento del R. Soprintendente per la Venezia Giulia archit. comm. Forlati.

Constatiamo con piacere che, a cura delle competenti autorità, si farà finalmente qualche cosa anche per la conservazione dei nostri monumenti cittadini.

Ado Agnoletti

in questi giorni inizierà un raid di 2000 chilometri sul percorso Udine - Torino - Genova - Milano - Bologna - Udine - Trieste - Fiume - Udine.

La maratona durerà 40 giorni. Agnoletti avrà per compagna durante la marcia la propria sposa Maria Vazzaz.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo - Manzo brasato o salsiccia - Contorno.

Sera: Farfalline in brodo - Uccelletti di vitello con polenta - Contorno.

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 29 Febbraio 1928 (Anno VI.° E. F.)

ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
Cassa	L.	481,261.26	Depositi fiduciari	L.	8.566,526.15
Cambiali	"	5.865,552.91	Cassa Previd. Impiegati	"	176,306.90
Valori dell'Istituto	"	3.492.606,85	Azionisti conto dividendo	"	48,362.70
Effetti per l'incasso	"	226,589.03	Antec. pel Cred. Agrario	"	227,130.70
Conti corr. att. e antecip.	"	794,094.48	Corrispondenti	"	2.528,901.08
Corrispondenti	"	1.340,486.63	Creditori per avalli	"	1.041,389.—
Stabili e Mobili	"	150.001,—	Deposit. a gar. e custodia	"	6.582,796.53
Debitori per avalli	"	1.041,389.—	Capitale e riserve	"	729,839.40
Valori di terzi a gar. e cust.	"	6.582,796.53	Rendite e risconto	"	181,835.63
Spese, int. pass. imp. tasse	"	108,310.40			
	L.	20,083.088.09		L.	20.083,088.09

Il Sindaco D. Cella — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

Presidenti di Sezioni Combattenti

Diamo il secondo elenco dei Presidenti di Sezioni Combattenti nominati dal Direttorio della Federazione Friulana nella seduta del 3 marzo 1928:

Buttrio - Livoni Vittorio — Bressa - Zuliani Arturo Guerino — Basiliano - Pravato Giovanni — Bagnaria Arsa - Placeo Carlo — Campoformido - dottor Gino Murari — Cisterna - Masotti Giuseppe — Carlino - Coz Gio. Batta. — Fauglis - De Marco Vespasiano — Forni di Sopra - Antoniacomi Ruggero — Forni Avoltri - Romanin Gino — Fiume Veneto - Puppa Umberto — Gemona - Di Ciomma Federico — Jalmicco - Bearzotti Alfredo — Lusevera - Moro Giuseppe — Maiano - Allateré dott. Angelo — Morsano al Tagliamento - Vicentini Francesco — Nogaredo di Prato - Gregoris Lanfranco — Percotto - Omenetti Cesare — Paularo - dott. Giovanni Fabiani — Raspano - Blasoni Marco — Reana del Roiale - col. Abatino comm. Tommaso — Rivolto - Aita Bruno — Romans di Varmo - Ongaro Ferruccio — Rivignano - Viola Placido — Ragogna - Mansutti Luigi — San Vito di Fagagna - Fabbro Fortunato — Salt - dott. Emilio Sartorelli — S. Giorgio della Richinvelda - dott. D'Andrea Domenico — S. Maria di Sclaunicco - Benedetti Ettore — S. Andrat di Talmassons - Mion Giovanni — Trasaghis - De Colle Agostino — Teor - Castellani Giacomo — Talmassons - Deganis Gelindo — Travesio - Cozzi geom. Pietro — Villasantina - Damiani Luigi — Venzone - Barbieri Serafino — Villanova dell' Judrio - Savio Pier Antonio — Valvasone - Del Giudice Ernesto — Zoppola - Favero Giovanni.

Vita Sindacale

L'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Lunedì 5 corrente, presieduta dal Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale, si è riunita l'assemblea del Sindacato Provinciale Autori e Scrittori.

Il Segretario Generale dopo aver brevemente illustrato la importante funzione dei Sindacati Intellettuali e quella dei «Raduni», che uniscono i Sindacati di tutte le Arti, ha invitato i convenuti a fare opera di propaganda e persuasione in seno agli artisti friulani per una maggiore fusione di tutte le forze artistiche della Provincia.

L'assemblea ha quindi proceduto alla designazione del Segretario Provinciale nella persona del prof. Adriano Lami, ed alla nomina del Direttorio nelle persone del cav. Libero Grassi, prof. Ciro Bortolotti, prof. Antonio Faleschini.

Nel Sindacato Provinc. impiegati bancari

Avendo il Direttorio del Sindacato Provinciale Impiegati Bancari rassegnate le dimissioni, il Segretario Generale nell'accettarle ha nominato un triunvirato formato dai signori ragionieri Giorgio De Zorzi, Nemesio Razza ed Umberto Cheu, con l'incarico di reggere il Sindacato fino alla data del Congresso.

Vita agraria nella frazione dei Rizzi

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine comunica:

Domenica 4 marzo, alle ore 10, ebbe luogo, nelle sale della scuola comunale di Rizzi, una importante riunione per l'inquadramento sindacale degli agricoltori del Comune (piccoli proprietari ed affittuali a denaro).

Erano intervenuti alla seduta il signor Emilio Mattiello e il dott. Luciano Bizzarri per la Federazione Agricoltori. Prese la parola il signor Mattiello dimostrando agli intervenuti i vantaggi reali che apporta la nostra organizzazione alla classe rurale, interessandosi nel contempo a vari problemi strettamente collegati all'interesse della zona, quali il Consorzio d'irrigazione ed il Consorzio di motoaratura.

A tale proposito anzi furono poi presi accordi e gettate le basi per la costituzione di un gruppo di volonterosi per l'acquisto consorziale di una motoaratrice, la quale verrà concessa anche ai piccoli agricoltori.

La seduta fu tolta a mezzogiorno e l'incarico di raccogliere le nuove iscrizioni fu lasciato al signor Federico Stel, nostro Fiduciario per la frazione di Rizzi.

Società degli Amici della Musica

Il quartetto di Dresda

Nella Palestra del «Liceo Scientifico» in via dell'Ospedale, 2 (gentilmente concessa) si produrrà questa sera, giovedì, alle ore 21, il Quartetto di Dresda composto dagli artisti Gustav Fritsche primo violino, Fritz Schneider secondo violino, Hans Riphan viola e Alex Kropholler violoncello.

Ecco il programma del concerto:

1. Schubert — Quartetto in Si bem. maggiore — Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto (allegretto) Trio - Presto.
2. Giulia Recli — Quartetto in Fa maggiore — Allegro molto moderato - Scherzo (con molto brio) - Andante - Allegro vivacissimo con fuoco.
3. Haydn — Quartetto op. 74 in Sol minore — Allegro - Largo assai - Minuetto (allegro) - Finale (vivace).

Durante la esecuzione è vietato l'accesso alla sala.

Onoranze funebri a una benemerita insegnante

Commoventi riuscirono le estreme onoranze tributate ieri alla compianta e benemerita maestra di Udine, Annunziata Angeli. Il funerale, fatto per cura del Comune, riuscì imponente per concorso di autorità, di colleghi della Estinta, di rappresentanze con bandiera, di alunni delle scuole e di Istituti di cultura e di beneficenza e di cittadini di ogni ceto.

Seguivano la bara i congiunti e i più stretti amici. Numerose le corone fra cui quelle degli zii e dei cugini Flaibani, dei direttori e maestri di Udine, della figlioccia alla cara Santolla e altre di amici e di estimatori della compianta Insegnante. Durante le esequie, nella Chiesa di S. Nicolò, le fanciullette di V classe della Estinta, istruite e dirette dal prof. Garzoni, cantarono con dolcezza commovente il «Libera me Domine» del Terrabugis, accompagnato dal suono dell'organo.

Dopo le preghiere di rito e la benedizione della Salma, la bara fu riportata nella carrozza funebre: il corteo si ricompose e si avviò al piazzale 26 Luglio dove sostò per gli estremi saluti.

Parlò prima, fra l'intensa commozione dei presenti, il Direttore Generale delle scuole Primarie di Udine, comm. prof Pizzio, il quale rievocò con brevi tratti eloquenti la figura morale della Scomparsa, che per quasi otto lustri esercitò nelle nostre scuole la missione di educatrice con rara valentia, con ardore di fede e con alto senso di dignità e di abnegazione.

Gli accenti sinceri e sinceramente commossi dell'illustre Direttore trovarono eco nel cuore di tutti, e specialmente in quello dei maestri, tutti profondamente addolorati per la perdita dell'ottima collega.

Parlò poi, con sentita commozione, la signorina Anna Bertoli, collega e amica d'infanzia dell'Estinta. Essa ricordò la vita di Lei, spesso travagliata, eppur sempre vivificata dalla gioia di un alto ideale di bene perseguito fino all'ultimo; ne lumeggiò il carattere indipendente, schietto, adamantino; disse della rara bontà che si celava sotto l'austerità, che talvolta era rudezza — di modi; rievocò, insomma, con nobile e felice parola, ispirata a sincero affetto ed a cordoglio, la figura di Annunziata Angeli come educatrice, come amica, come donna italiana.

Il direttore prof. Fruch, ringraziò anche a nome dei parenti dell'Estinto, i due oratori, indi il lungo mesto corteo si diresse al Camposanto.

L'Assemblea degli ex-granatieri

Domenica 11 marzo alle ore 14 si terrà in una sala dell'Albergo «Al Telegrafo» in vicolo Caiselli l'assemblea annuale della sezione friulana degli ex Granatieri di Sardegna presieduta dal valoroso generale comm. Paolo Anfossi.

Sarà trattato il seguente ordine del giorno:

Relazione morale — Relazione finanziaria — Quota annuale — Nomina dei consiglieri scaduti per sorteggio e di due revisori — Varie ed eventuali — Nomina dei membri della Commissione festeggiamenti per l'inaugurazione della colonnella (5) — Nomina dei delegati al Comitato Centrale per rappresentare la Sezione col Presidente.

Trascorsa mezz'ora dalla convocazione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Intervenire all'importante riunione è un dovere di tutti i consoci.

Almeno una volta l'anno ogni buon granatiere deve sacrificare divertimenti ed altro per portare la sua adesione od il suo giudizio in seno alla sua seconda famiglia.

I soci forzatamente assenti possono delegare un camerata per le varie votazioni.

Concorso per le cure alpina e marina

La Società Protettrice dell'Infanzia di Udine ha pubblicato l'avviso per il concorso alla Cura Alpina nella Colonia di Frattis ed alla Cura Marina nella Colonia di Grado e nell'Ospizio Marino Veneto di Venezia per i bambini bisognosi di cura aventi il domicilio di soccorso nel Comune di Udine.

I posti saranno assegnati: a totale pagamento in ragione di L. 10 al giorno per la Cura Marina e L. 8 per la Cura Alpina — a pagamento parziale in ragione di quella quota giornaliera che la Commissione aggiudicatrice, in base alla valutazione dei singoli casi, crederà equo di fissare — posti completamente gratuiti.

Le cure nelle colonie avranno inizio coi primi di giugno.

Alle cure sopra indicate sono ammessi bambini d'ambo i sessi dai 6 ai 14 anni al 30 giugno 1928.

Le domande di ammissione dovranno essere corredate dai seguenti documenti 1) Certificato di nascita — 2) Certificato di recente vaccinazione — 3) Certificato di povertà con indicazione del domicilio di soccorso — 4) Certificato medico, che tutti gli aspiranti alle cure dovranno farsi rilasciare presso l'Ambulatorio della Società (via Manzoni, 1) nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 15 alle 16.

Il concorso per la «Cura gratuita e a retta ridotta» si chiude il 31 marzo a. c.

Il concorso per la cura a totale pagamento rimane aperto fino al 31 maggio a. c.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Società Protettrice dell'Infanzia.

Regolamento generale igiene lavoro

Il Municipio ci comunica il «Regolamento Generale Igiene Lavoro» estratto dal Bollettino ufficiale della R. Prefettura:

L'art. 40 del Reg. Gen. d'Igiene del lavoro appr. con R. D. 14 - 4 - 1927 N. 530 prescrive che gli industriali i quali intendano costruire, ampliare od adattare edifici occupati presumibilmente da più di cinque operai debbono darne notizia all'Ispettore del Lavoro competente per la relativa approvazione.

A questo scopo gli industriali devono presentare apposita denuncia contenente una descrizione dell'oggetto delle lavorazioni, sulle sue principali modalità, e delle caratteristiche dei locali e degli impianti, corredandole, ove sia il caso, con disegni di massima od in scala.

Tale disposizione è stata dettata dal legislatore per ottenere che i nuovi stabilimenti industriali e quelli notevolmente rimodernati rispondano nel miglior modo possibile alle esigenze igieniche stabilite dal regolamento.

E' quindi necessario che le future aziende industriali che occuperanno più di cinque operai adempiano senza eccezione, all'obbligo della sopradetta denuncia all'Ispettorato del Lavoro competente, che per la nostra Provincia ha sede in Trieste.

Unione Italiana Ciechi

Comitato femminile di propaganda

Domenica scorsa, sotto gli auspici della baronessa Maria Guillet, anima della Sezione Tosco-Umbra dell'Unione Italiana Ciechi, e che la sua opera benefica porta ovunque se ne senta il bisogno, con l'intervento del Presidente della locale Sezione prof. de Giampaulis, fu costituito il Comitato femminile di propaganda ed assistenza della Sezione Venezia Giulia.

Alle gentili signore e signorine intervenute a palazzo Gropplero, la baronessa Guillet espose con parola calda e suadente gli scopi del Comitato e le vie da tenersi per raggiungerli.

Le presenti, che accolsero con vero entusiasmo la nobile iniziativa, dichiararono costituito il Comitato:

Presidente contessa Maria Gropplero — Vicepresidente contessa Amalia della Porta — Segretaria contessina Elena de Brandis — Cassiera signorina Marina Carnelutti.

Patronesse: S. E. Donna Amedea Mombelli — S. E. Donna Maria Vittoria Iraci — Contessa Elodia di Caporiacco — Contessa Vittoria Florio — Contessa Antonietta de Brandis — signora Luisa Rochis — Contessa Cecilia del Torso Concina — Contessa Adele Gropplero-Nievo — signora Enrica Varisco Ferrero — signora Francesca Volpe — Contessa Teresa Orti Manara Caratti — Contessa Elena Agricola Miari — Contessa Elisa de Puppi — signora Camilla Pecile Kechler — signorina Paola Biancuzzi — signorina Lea D'Orlandi — Contessa Camilla Scribani Rossi — Contessa Alda Vanni degli Onesti Danieli — Contessa Aurelia del Torso Deciani — Contessa Gianna Tullio Winnaw.

Nozze d'oro

Oggi la famiglia dei fratelli Vidussi di Cussignacco — ben nota e apprezzata impresa costruzioni — è in festa per un aureo avvenimento: le nozze d'oro dei venerati genitori Angelo Vidussi e Giovanna Baiutti.

Gli sposi, che rinnovano oggi il rito compiuto l'8 marzo 1878, contornati dai figli, dai nipoti e dalla cerchia degli amici, assisteranno alla celebrazione di una Messa solenne alle ore 10.30 nella chiesa di Cussignacco.

La ditta Lodovico Vidussi e Fratelli nella lieta occasione ha elargito L. 500 di beneficenza così distribuite: L. 200 alla Casa di Ricovero; L. 100 agli Orfani di Guerra; L. 100 ai Balilla del VII Sestiere; L. 100 all'Asilo Infantile di Cussignacco.

Agli ottimi sposi esprimiamo i più sentiti auguri ed ai figli, ottimi lavoratori, fascisti e combattenti, il voto di assistere alle nozze di diamante degli amati genitori.

***

A S. Lorenzo di Sedegliano ieri hanno celebrato le nozze d'oro i signori Morandini di Tricesimo. La celebrazione è stata fatta nella chiesa e poi, in casa del Parroco, don Giacomo Morandini, che è figlio dei festeggiati, è stato offerto uno squisito pranzo ai parenti e agli invitati.

Agli sposi aurei, vivissime felicitazioni.

Agli orfani di guerra di Udine

Il cav. Emilio Doretti, per onorare la memoria della signora Domenica Martin ved. Gennaro, ha offerto L. 10 agli Orfani di guerra del Comune.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Gustavo Salvini a Udine

Come abbiamo annunciato, domani sera la Compagnia drammatica diretta dal gr. uff. Gustavo Salvini, l'attore che così degnamente continua le indimenticabili tradizioni dell'immortale suo Genitore, darà un breve corso di rappresentazioni al nostro «Puccini» prima di iniziare una tournée nelle lontane Americhe.

Il purtroppo breve corso di quattro recite si inizierà con «Papà Lebonnard» il popolare capolavoro di Aicard. Per comodità del pubblico della provincia che certo non mancherà di assistere almeno ad una recita del grande artista e della sua eletta compagnia, domenica si darà uno spettacolo nel pomeriggio.

Per il "Ballo in Maschera„

Fervono intanto i preparativi per l'eccezionale spettacolo lirico che avrà inizio il 14 marzo con il capolavoro verdiano «Un ballo in maschera». Proseguono attivamente le prove d'assieme e della massa orchestrale sotto la direzione del maestro Cremaschi. Il materiale scenografico è già arrivato e l'allestimento dello spettacolo dà le migliori garanzie per un completo successo.

CRONACA SPORTIVA

Gare provinciali di Sci O. N. D.

In seguito a reclami sorti riguardo alle inscrizioni al 1.o Campionato Provinciale del Dopolavoro, reclami che furono trovati rispondenti perfettamente a verità, restano esclusi dalla classifica i signori Celotti Mario di Udine, Petruz zi Ernesto, Daniells Eugenio, Foroni Carlo di Cividale, Pittini Giuseppe di Gemona, perchè iscritti ala F. I. S. e quindi in opposizione all'art. 6 del regolamento della gara, e perciò la classifica resta così modificata:

1. — Orio dott. Pippo — 2. Chiussi Giorgio — 3. Ermolli Giorgio — 4. De Basadonna Leonardo — 5. Comelli Emanuele — 6. Perez Luigi — 7. Bertè Antonio — 8. Springolo Andrea — 9. Colussi Aristide — 10 Bizzi Giuseppe — 11. Levis Tito — 12. Moro Giordano — 13. Franz Gino — 14. Piazzogna Bruno — 15. Piazzogna Luigi.

Con ciò il trofeo biennale rimane assegnato al Dopolavoro Sportivo Udinese mentre la Coppa biennale viene assegnata alla Società Escursionisti Friulani.

O. N. D.

Commissione tecnica calcio

(Seduta del 7 marzo)

Squadra Rappresentativa. — Il Delegato Provinciale e la Commissione Tecnica vota un plauso a tutti i giocatori della squadra rappresentativa per il brillante risultato conseguito e per lo entusiasmo dimostrato nel concorrere in cordiale cameratismo con i giocatori della A. C. Udinese all'iniziativa in favore di Carlo Bonino al quale inviamo il più cordiale augurio di sollecita guarigione.

Si autorizzano i giocatori Perisotto Otello e D'Odorico Vittorio a giocare le partite del girone finale con la Società S. Maria.

Domenica si disputeranno le seguenti partite di campionato:

Gemonese-S. Maria — Serenissima-Littorio (campo da destinarsi — Norge S. Osvaldo.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Santomaso — Giudici: cav. Ferlan e cav. Orsi — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Grimaldi.

Si dice ...

La levatrice privata Maria Marck fu Tommaso da Torsa è imputata di avere accusato due donne, madre e figlia, del paese, di procurato aborto. All'udienza la Marck afferma che, quale levatrice e stante le voci che correvano in paese, sentì il dovere di avvertire il Questore. Dalla inchiesta fatta è stato escluso il reato di aborto. La levatrice è assolta perchè il fatto non costituisce reato. Difesa: avv. Rossi.

Un sacrestano che bestemmia

Luigi Cattarossi di Dionisio di anni 39 nonzolo di Salt di Povoletto l'8 novembre 1926 per cose da nulla colpì con pugni e calci tale Caterina Pascolini di anni 59 producendole la frattura di una costola e malattia per 45 giorni. Il nonzolo è imputato inoltre di minacce e di aver bestemmiato il nome di Dio e della Madonna.

— Ma io non le ho dato che uno schiaffo, protesta il nonzolo e non ho bestemmiato!

I testi però confermano l'imputazione. Il P. M. chiede la condanna a mesi 10 di reclusione e L. 200 di ammenda.

Il Presidente condanna il Cattarossi a mesi 10 e giorni 5 di reclusione e a lire 200 di ammenda.

Dif.: Scrosoppi.

Bancarotta semplice

Rossi Pietro, Amadio e Luigi fu Angelo, per bancarotta semplice sono stati condannati in contumacia a mesi sei di detenzione. Dif.: avv. Turco.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 7 marzo 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.00	750.00	750.00
Pressione al mare	762.19	760.02	761.85
Temperatura	7.1	11.0	9.8
Umidità (0-100	88	76	82
Vento Direzione	NE	NE	ENE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	6
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 12,5
Temperatura minima: 6,0
Acqua caduta: mm. 14,5

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo e secondo quadrante; cielo coperto; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 7. — Situazione barica: La situazione barica è sempre assai complessa per i vari centri di massima e minima pressione sparsi sull'Europa. Dà rilevare particolarmente l'attenuarsi dell'anticiclone orientale (769 sul Mare del Nord), il mantenersi sul bacino mediterraneo della saccatura derivante dalla minima pressione (756 sull'Africa settentrionale), la presenza di un'area ciclonica (760 sulla Germania) ed un'altra più intensa a sud-ovest dell'Irlanda (755).

Probabilità: Ancora tempo variabile, ma in prevalenza coperto su quasi tutta l'Italia e le Isole, con venti deboli da diverse direzioni o calme e piogge intermittenti e sparse; alquanto più abbondanti sul versante tirrenico e adriatico e sull'alta Italia; temperatura quasi stazionaria. Mare mosso sul Tirreno e sul Jonio; leggermente mosso sull'Adriatico.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 6	TRIESTE 7	MILANO 6	MILANO 7
Rend. 3.50 %	76.50	76.50	76.—	76.70
Consol. 5 %	86.40	86.30	86.35	86.05
Prest. Littor.	86.50	86.30	86.50	86.50
Obbl. Venezie	78.35	78.20	—.—	—.—
Francia	74.50	74.45	74.55	74.42
Svizzera	364.50	363.50	364.67	364.20
Londra	92.42	92.30	92.44	92.31
New York	18.92	18.91	18.94	18.91
Berlino	452.—	452.50	452.25	452.50
Vienna	267.—	267.—	267.—	267.—
Romania	11.60	11.60	11.65	11.60
Belgio	263.50	263.—	264.—	263.75
Spagna	319.50	319.50	320.—	320.—
Praga	56.15	56.10	56.15	56.15
Ungheria	330.25	330.25	330.—	330.—
Albania	364.50	364.50	365.—	365.—
Jugoslavia	33.32	33.32	33.30	33.30
Grecia	25.10	25.10	—.—	—.—

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.80 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona ore 3.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo al Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferreviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.30

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. aDniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S. Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzeno 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.225 — Sedegliano 10 e 17 45 — Flaibano 10 10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile